

Zeitschrift: Mobile : la rivista di educazione fisica e sport
Herausgeber: Ufficio federale dello sport ; Associazione svizzera di educazione fisica nella scuola
Band: 3 (2001)
Heft: 3

Rubrik: Tra lavoro ed arrampicata

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 10.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



Foto: archivio CAS/Bernard van Dierendonck

Giovani impegnati nel risanamento di una mulattiera in quota.

«Work & Climb» - un progetto del Club Alpino Svizzero (CAS)

Tra lavoro ed arram

Nell'ambito del progetto «Work & Climb» i giovani dovrebbero essere motivati a trascorrere una o due settimane in montagna, svolgendo lavori utili – possibilmente interventi a favore della natura – o anche aiutando nei rifugi del CAS. Si tratta di settimane di lavoro suddivise di regola in tre o quattro giorni di lavoro e due di arrampicata o alpinismo.

In questo modo i ragazzi sperimentano la montagna non solo come «luogo turistico», ma imparano anche altri aspetti importanti relativi ad essa, come ad esempio la difficoltà di lavorare in un ambiente ostile, le dure condizioni climatiche (ma anche il loro fascino indubbio) o i problemi ambientali nelle regioni alpine. Lavorare nell'ambito di gruppi, di regola formati ad hoc, fa inoltre nascere amicizie e favorisce esperienze comunitarie. Tutti questi elementi, infine, favoriscono l'identificazione del giovane con il CAS e le attività che esso svolge e la comprensione fra le generazioni all'interno del club.

Solo lavori a favore dell'ambiente

Le settimane Work & Climb nell'ambito del CAS sono state pensate come attività complementari rispetto a quelle «normali» per i giovani, ma ad esse possono partecipare anche estranei o giovani interessati ad entrare a far parte del club. Naturalmente le settimane comportano vantaggi anche per sezioni e custodi di rifugio, dato che i giovani sono molto motivati e lavorano di buona lena. Grazie a ciò i lavori pendenti possono essere svolti rapidamente e per di più divertendosi. Ogni volta che ciò sia possibile, i lavori dovrebbero avere dei risvolti positivi per l'ambiente, e gli interventi neces-

sari vanno eseguiti nel modo meno traumatico per la natura, basandosi sui più moderni ritrovati e tecniche di lavoro. Nella maggior parte dei casi si tratta di riparare sentieri, eseguire lavori di riparazione nei rifugi o di manutenzione e pulizia nelle immediate vicinanze, ma non mancano lavori più propriamente alpinistici, come la preparazione o la riparazione di vie d'arrampicata, ferrate e simili.

Ideale anche per una classe di scuola

Sono ammessi alle attività giovani fra i 15 ed i 25 anni circa, anche se poi il limite d'età non viene interpretato in maniera

Settimane progetto per le scuole nei rifugi del CAS

rigida. L'importante è che i partecipanti siano in grado di lavorare solertemente e soprattutto siano motivati a farlo. L'ampiezza dei gruppi è limitata e ad una settimana Work & Climb possono partecipare massimo dodici giovani, perché solo così si può assicurare un lavoro efficiente e soprattutto la massima sicurezza.

La segreteria del CAS ogni anno seleziona fra le proposte inoltrate da sezioni e custodi di rifugio un certo numero di settimane di lavoro in quota, ed è così in grado di offrire alle persone interessate tutta una gamma di attività con diversi lavori e possibilità di arrampicata o di escursione in montagna, sia per le vacanze estive che in autunno. Una parte di queste settimane di lavoro vengono anche offerte all'esterno, ad esempio sotto forma di settimane progetto per una classe scolastica (v. riquadro).

Non è una novità che ai ragazzi piace uscire dalle classi di scuola per rendersi utili in qualche modo nel mondo esterno. Ricercano una possibilità di impegnarsi attivamente e se il compito li convince sono in grado di mobilitare enormi risorse. Il CAS nell'ambito ed ai sensi del suo progetto Work & Climb, può senza dubbio offrire la propria mediazione in questo senso.

I rifugi alpini come sede di campi scolastici, nella maggior parte dei casi sono particolarmente richiesti nei periodi fra agosto e settembre, proprio nella stagione transitoria meno affollata. Quindi è relativamente facile trovare dei posti liberi, anche se non per moltissime persone insieme. Non va sottovalutato il tempo necessario per organizzare questo genere di campo, con tutte le questioni di dettaglio da chiarire. Chi fosse interessato ad organizzare una settimana progetto in montagna dovrebbe iniziare a pensarci sin d'ora.

Per ulteriori informazioni e per la documentazione per le iscrizioni al progetto «Work & Climb» ci si può rivolgere alla segreteria nazionale del CAS (telefono 031/370 18 18, E-mail jeunesse@sac-cas.ch) o al sito internet www.sac.cas.ch

piccata

Chiare disposizioni di sicurezza

La responsabilità per l'organizzazione e la direzione dei lavori, la predisposizione del materiale e degli attrezzi necessari, il vitto e l'alloggio per i partecipanti, sono affidati al rifugio interessato o per meglio dire alla sezione cui esso appartiene. I giovani pagano soltanto le spese di viaggio, gli altri costi vengono suddivisi fra amministrazione centrale del CAS, sezione proprietaria del rifugio e custode dello stesso. L'assistenza durante i lavori è di competenza del custode del rifugio o della sezione, che regolano fra loro l'incombenza. Per la guida/assistenza nelle attività alpinistiche e di arrampicata il CAS si rifà alle regole G+S: almeno una guida alpina o un monitore G+S alpinismo e non più di sei partecipanti per ogni monitore. Se i partecipanti sono più di sei, si deve ingaggiare un altro monitore (aspirante, guida alpina, monitore G+S).

m



Oltre al lavoro c'è tempo anche per altre attività in montagna.